



Egr.
Clienti
Loro sedi

Tax credit per il Mezzogiorno, fissate le norme attuative

E' stato pubblicato il 4 gennaio 2017 il decreto del Ministero dello Sviluppo economico che definisce le modalità per la valutazione di eleggibilità dei progetti di investimento al credito d'imposta per il Mezzogiorno, istituito dall'art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 216).

La normativa prevede che:

CREDITO DI IMPOSTA 20% PER INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO.

BENEFICIARI SONO TUTTE LE SOCIETÀ E GLI ENTI TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA UBICATE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO (CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, MOLISE, SARDEGNA E ABRUZZO).

IL BENEFICIO CONSISTE NEL RICONOSCIMENTO DI UN CREDITO D'IMPOSTA, DA UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI, PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI NUOVI EFFETTUATI TRA IL 2016 E IL 2019.

LA MISURA DELL'AGEVOLAZIONE È DIFFERENZIATA IN RELAZIONE ALLE DIMENSIONI AZIENDALI:

20% PMI; 15% MEDIE IMPRESE; 10% GRANDI IMPRESE.

BENEFICIARI

Beneficiari sono tutte le società e gli enti titolari di reddito d'impresa

UBICAZIONE TERRITORIALI

I beneficiari devono essere ubicati nelle regioni del Mezzogiorno:

- Campania,
- Puglia,
- Basilicata,
- Calabria,
- Sicilia,



- Molise,
- Sardegna
- Abruzzo

AGEVOLAZIONE

Il beneficio consiste nel riconoscimento di un credito d'imposta, da utilizzare in compensazione in dichiarazione dei redditi, per l'acquisto di beni strumentali nuovi effettuati tra il 2016 e il 2019.

La misura dell'agevolazione è differenziata in relazione alle dimensioni aziendali:

- 20% PMI;
- 15% Medie Imprese;
- 10% Grandi Imprese.

MASSIMALE

Tetto massimo per ciascun progetto d'investimento: costo complessivo dei beni

- 1,5 milioni per le PMI;
- 5 milioni per le medie imprese,
- 15 milioni per le grandi imprese.

INVESTIMENTI

Investimenti facenti parte di un progetto di investimento iniziale relativi all'acquisto, anche tramite leasing, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive nuove o già esistenti.

ESCLUSIONI

Sono escluse:

- le imprese in difficoltà finanziaria
- e quelli operanti nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, del credito, della finanza e delle assicurazioni.

MODALITA'

Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale sono stati sostenuti i costi.

Le modalità di richiesta del credito sono definite dall'Agenzia delle entrate.